



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare sinteticamente solo gli elementi significativi, per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Condividere il cammino. Percorsi di sostegno, inclusione e partecipazione per titolari di protezione internazionale - Roma

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: **ASSISTENZA**

Area di intervento: Richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria – minori non accompagnati

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Come previsto nel Programma di Intervento *ROMA CITTÀ APERTA*, attraverso le attività del Progetto *CONDIVIDERE IL CAMMINO* si intende promuovere la pace e la diffusione della cultura dei diritti e la loro tutela per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni (Obiettivo 16 Agenda 2030), così come la capacità delle comunità di camminare insieme ai soggetti più fragili senza lasciare nessuno ai margini, sostenendo con la cooperazione e la condivisione la crescita di ciascuno. Tenuto conto quindi di quanto emerso dall'analisi del contesto specifico di attuazione del presente Progetto, l'**OBIETTIVO GENERALE** che si persegue è il **supporto e il rafforzamento dei percorsi di inclusione sociale, lavorativa ed abitativa dei titolari di protezione internazionale**, soprattutto di quelli più fragili (Obiettivo 10.2 Agenda 2030), ospitati presso i due centri di accoglienza SIPROIMI gestiti dalla Caritas diocesana di Roma per mitigare il rischio di una loro emarginazione, accrescere la conoscenza reciproca, abbattendo paure e pregiudizi.

Contemporaneamente, nell'incontro quotidiano con chi arriva nel nostro Paese alla ricerca di protezione e di una vita migliore, attraverso l'ascolto diretto delle storie e dei bisogni dei rifugiati ospiti dei due Centri di accoglienza SIPROIMI, **i volontari in servizio civile** potranno fare un'esperienza altamente formativa in cui sentirsi corresponsabili e parte attiva della comunità; avranno modo di approfondire conoscenze teoriche, riflettere e costruirsi un proprio pensiero senza filtri e strumentalizzazioni sui problemi emergenti della nostra società, acquisire competenze pratiche, relazionali e gestionali, e sviluppare capacità di lavoro in equipe in un contesto finalizzato all'accoglienza e al sostegno sociale.

Grazie alla formazione generale e specifica, all'esperienza di servizio quotidiano nonché alla prevista attività di tutoraggio (cfr.§25) i volontari in servizio civile potranno essere supportati fattivamente sia nel rafforzare le proprie competenze e conoscenze, sia nel percorso di orientamento nel mondo del lavoro aumentando il loro empowerment personale e la loro occupabilità.

Ciò premesso, in relazione alle Aree di bisogno individuate al punto 7), con riferimento agli Obiettivi a), c), d), f) e g) del Programma, il Progetto persegue i seguenti **Obiettivi specifici ed Indicatori di risultato**:

Obiettivo specifico Progetto	Obiettivo Agenda 2030	Indicatore di partenza	Indicatore di risultato
------------------------------	-----------------------	------------------------	-------------------------

<p>OS1. Ridurre l'isolamento linguistico e il senso di disorientamento rispetto al contesto di accoglienza degli/delle ospiti dei due Centri di accoglienza SIPROIMI aumentando così anche il senso di appartenenza allo stesso</p>	<p>Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti Target 3. Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo accesso equo a un'istruzione di qualità ed economicamente sostenibile di tipo tecnico, professionale e terziario, anche universitario. Target 5. Eliminare entro il 2030 le disparità di genere nell'istruzione e garantire accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale... Target 6. Garantire entro il 2030 che tutti i giovani e gran parte degli adulti, donne e uomini, siano alfabetizzati e capaci di calcolo.</p>	<p>Nr. 35 ospiti che nel 2019 hanno avuto accesso a corsi di alfabetizzazione e apprendimento linguistico e civico.</p>	<p>IR1. Incremento del 15% delle ore di formazione linguistica offerte nei due Centri di accoglienza SIPROIMI e definizione di un calendario su base mensile di attività extrascolastiche quali visite a musei ed Istituzioni e passeggiate culturali da organizzare nel corso dell'anno</p>
<p>OS2. Ridurre l'isolamento relazionale e il rischio di emarginazione sociale degli/delle ospiti dei due Centri di accoglienza SIPROIMI.</p>	<p>Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le nazioni. Target 2: entro il 2030 potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro</p>	<p>Nr 25 ospiti che frequentano le attività sportive, ricreative e culturali nei centri.</p>	<p>IR2. Incremento del 20% del numero di ospiti che frequentano le attività sportive, culturali, ricreative e di sensibilizzazione promosse nei/dai Centri sia rivolte agli/alle ospiti, sia aperti al territorio</p>
<p>OS3. Superare le difficoltà incontrate dagli/dalle ospiti, specie vulnerabili, dei due Centri di accoglienza SIPROIMI di orientamento e interazione in autonomia con i servizi e gli uffici pubblici del territorio.</p>	<p>Obiettivo 1. Porre fine ad ogni povertà nel mondo. Target 4. Entro il 2030 assicurare che tutti gli uomini e le donne, in particolare i più poveri e vulnerabili abbiano uguali diritti alle risorse economiche, insieme all'accesso ai servizi di base, proprietà privata controllo sui terreni e altre forme di proprietà, eredità risorse naturali,</p>	<p>Nr. 90 ospiti che nel 2019 hanno beneficiato di orientamento e accompagnamento presso i servizi pubblici territoriali, specie socio-sanitari Nr. 15 ospiti che nel 2019 sono stati capaci di accedere in autonomia ai servizi pubblici territoriali</p>	<p>IR3. Incremento del 20% del numero degli ospiti che beneficiano di attività di orientamento e accompagnamento nel rapporto con uffici e servizi pubblici, con particolare attenzione ai titolari di protezione internazionale vulnerabili e alla gestione di problemi sanitari o psichiatrici. Incremento del 20% degli/delle ospiti in grado</p>

	<p>nuove tecnologie appropriate e servizi finanziari, tra cui la microfinanza.</p> <p>Target 5. Entro il 2030, costruire la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità, e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità ad eventi climatici estremi, catastrofi e shock economici, sociali e ambientali</p>		<p>di interagire autonomamente con gli uffici e servizi pubblici del territorio.</p>
<p>OS4. Ridurre le difficoltà incontrate dagli/dalle ospiti dei due Centri di accoglienza SIPROIMI di orientamento ed accesso al mercato del lavoro, soprattutto regolare.</p>	<p>Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti</p> <p>Target 4. Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche – anche tecniche e professionali – per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria</p> <p>Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le nazioni.</p> <p>Target 1: entro il 2030 raggiungere progressivamente e sostenere la crescita del reddito del 40% della popolazione nello strato sociale più basso ad un tasso superiore alla media nazionale</p> <p>Target 2: entro il 2030 potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro</p>	<p>Nr. 50 ospiti che nel 2019 hanno beneficiato di attività di orientamento e accompagnamento al lavoro</p>	<p>IR4. Incremento del 15% degli ospiti che usufruiscono di attività per la formazione e riqualificazione professionale e di coloro che riescono a trovare un'occupazione regolare.</p>

<p>OS5. Ridurre le difficoltà incontrate dagli/dalle ospiti dei due Centri di accoglienza SIPROIMI di orientamento ed accesso al mercato della casa per evitare che all'uscita dal circuito dell'accoglienza pubblica si trovino in situazioni di disagio abitativo</p>	<p>Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. Target 1: entro il 2030 garantire a tutti l'accesso ad alloggi adeguati, sicuri e convenienti e ai servizi di base e riqualificare i quartieri poveri</p>	<p>Nr. 29 ospiti che in uscita dal Centro di accoglienza ha raggiunto l'autonomia abitativa.</p>	<p>IR5. Incremento del 15% del numero di ospiti dei due Centri di accoglienza SIPROIMI che al momento delle dimissioni hanno trovato una soluzione abitativa autonoma.</p>
<p>OS6. Migliorare il processo d'inserimento socio-culturale dei nuclei monogenitoriali e rafforzare la socializzazione, le abilità cognitive e il benessere psico-fisico dei minori.</p>	<p>Obiettivo 4. Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti Target 1. Garantire entro il 2030 ad ogni ragazza e ragazzo educazione primaria e secondaria gratuita, equa e di qualità, che porti a risultati di apprendimento adeguati e concreti. Target 2. Garantire entro il 2030 a ogni bambina e bambino l'accesso a servizi, cure ed educazione di qualità per la prima infanzia, che li prepari alla scuola primaria.</p> <p>Obiettivo 10. Ridurre l'ineguaglianza all'interno e fra le nazioni. Target 2: entro il 2030 potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro</p>	<p>Nr. 4 nuclei monoparentali che nel 2019 hanno trovato un'occupazione lavorativa</p>	<p>IR6. Incremento del 15% della capacità delle madri sole con figli minori di conciliare i tempi di lavoro con quelli di cura dei figli, migliorando la propria occupabilità</p>

Dal momento che il presente Progetto è a "composizione mista" e prevede quindi l'inserimento di **volontari, giovani con minori opportunità** nella tipologia "giovani con difficoltà economiche" (*cfr. infra §23*), attraverso le attività progettuali si persegue anche un **Obiettivo Specifico a loro dedicato**, ovvero offrire ai volontari, giovani con difficoltà economiche, la possibilità di svolgere un'attività in servizio civile che, stimolandoli a confrontarsi con le sfide che quotidianamente incontrano i titolari di protezione internazionale, spesso loro coetanei, per riappropriarsi della propria vita e del proprio futuro, nel promuovere le competenze e la resilienza altrui, faccia emergere e rafforzi la loro propria resilienza e capacità di superare le difficoltà e gli ostacoli.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si ricorda che il presente Progetto è a "composizione mista" e prevede quindi l'inserimento di volontari, giovani con minori opportunità. La tipologia prescelta è quella dei "giovani con difficoltà economiche". **Per la natura delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi specifici di Progetto, non è necessario diversificare il ruolo e le attività previste per l'una o l'altra categoria di volontari in servizio civile.** Tutte le attività/azioni

possono essere svolte da entrambe le categorie di volontari.

Ciò premesso, i volontari in servizio civile saranno gradualmente inseriti all'interno delle équipes di lavoro dei due Centri di accoglienza SIPROIMI che sono sede di attuazione del presente Progetto, attraverso l'affiancamento degli operatori e del personale qualificato che vi opera quotidianamente.

La piena partecipazione alle attività delle équipes dei due Centri di accoglienza SIPROIMI verrà raggiunta attraverso una progressiva crescita dell'autonomia dei giovani nello svolgimento delle attività loro assegnate, secondo 3 diverse fasi:

Fase I: i volontari si affiancheranno agli operatori di accoglienza nell'osservazione delle pratiche, dei metodi di lavoro e degli strumenti utilizzati, al fine di riconnettere gli elementi di formazione teorica con la pratica del lavoro svolto.

Fase II: i volontari si renderanno protagonisti delle attività benché in affiancamento agli operatori, i quali interverranno nello svolgimento delle stesse solo in caso di necessità e forniranno, alla fine dell'intervento svolto, un feedback di risultato.

Fase III: i volontari in servizio civile svolgeranno in autonomia le mansioni loro assegnate, comunque sempre con il coordinamento e la restituzione degli operatori di accoglienza.

Nella gestione quotidiana verrà data particolare rilevanza all'approfondimento delle pregresse conoscenze teoriche sul fenomeno migratorio, all'acquisizione di competenze tecniche, pratiche e relazionali spendibili nelle professioni sociali, al miglioramento della capacità di lavoro in équipe in un contesto finalizzato all'orientamento e al sostegno dei cittadini stranieri.

In questa cornice le attività previste per i volontari in Servizio Civile varieranno in relazione agli obiettivi preposti.

Attività 1. Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito delle attività volte a rafforzare le capacità linguistiche e la conoscenza della cultura italiana degli/delle ospiti dei due Centri di accoglienza SIPROIMI (*OS1: Ridurre l'isolamento linguistico e il senso di disorientamento rispetto al contesto di accoglienza degli/delle ospiti dei due Centri di accoglienza SIPROIMI aumentando così anche il senso di appartenenza al contesto territoriale*).

All'interno dei due Centri di accoglienza SIPROIMI sedi del presente progetto, il volontario di servizio civile supporterà i referenti per l'apprendimento dell'italiano L2 nella gestione delle attività didattiche rivolte agli/alle ospiti dei Centri, in particolare (*Azione 1.1*):

- fornendo un contributo nell'organizzazione di laboratori di italiano e di conversazione in orario pomeridiano presso i due centri di accoglienza SIPROIMI, portando la calendarizzazione degli stessi da due a cinque pomeriggi a settimana al fine di estendere le opportunità di frequenza delle lezioni di italiano per gli ospiti.
- Assicurando con la propria presenza durante i laboratori un sostegno nell'apprendimento agli/alle ospiti/discenti, specie in caso di persone con particolari vulnerabilità, come ad es. gli analfabeti totali o funzionali.
- Fornendo il proprio contributo nell'elaborazione di un programma didattico pomeridiano coerente e di rinforzo rispetto alle ore di lezione mattutine e nella preparazione di materiali didattici specifici per insegnare terminologie connesse a determinati contesti sociali e lavorativi.

Il volontario di servizio civile contribuirà inoltre ad implementare **l'orientamento alle opportunità linguistiche e formative sul territorio** (*Azione 1.2*), collaborando in particolare a:

- aggiornare le informazioni relative alle opportunità di corsi di italiano presenti sul territorio, ai requisiti di accesso, agli eventuali costi di iscrizione etc.
- Fornire orientamento sulle opportunità di apprendimento linguistico esistenti nel territorio, sulle modalità di accesso alle certificazioni linguistiche rilasciate dai CPIA e sulle relative pratiche amministrative.

Infine, il volontario di servizio civile con riferimento all'intensificazione delle **attività culturali ed educative di tipo non-formale** svolte in favore degli/delle ospiti dei due Centri di accoglienza SIPROIMI (visite museali e passeggiate culturali etc.) da organizzarsi nel corso dell'anno, avrà il compito di coadiuvare i Referenti per l'apprendimento linguistico nel pianificare il programma di attività (*Azione 1.3*). In particolare:

- supporterà il referente nella scelta dei siti storici, culturali, artistici e naturalistici di rilievo della città di Roma, per la costruzione di un percorso didattico non-formale, da affiancare all'offerta linguistica ordinaria.
- Collaborerà nell'elaborazione di materiali didattici da fornire ai discenti in previsione delle uscite, in modo da prepararli attraverso delle lezioni dedicate ai luoghi di interesse scelti, da svolgersi sia orario mattutino che nei laboratori linguistici pomeridiani.
- Supporterà i referenti nell'organizzazione pratica e logistica delle attività (raccolta adesioni, prenotazioni, acquisto de biglietti).
- Collaborerà nella costruzione di una rete con i poli museali del territorio romano, al fine di creare nuove opportunità di collaborazione e di coinvolgimento per la realizzazione di attività di sensibilizzazione.

Attività 2. Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito delle attività volte a incrementare le opportunità degli/delle ospiti dei due Centri di accoglienza di stringere relazioni con la comunità ospitante e rafforzamento della loro capacità di costruire reti con il territorio di accoglienza (*OS2: Ridurre l'isolamento relazionale e il rischio di emarginazione sociale degli/delle ospiti dei due Centri di accoglienza SIPROIMI*).

All'interno del Centro di accoglienza "Ferrhotel" il volontario di servizio civile sosterrà gli operatori d'accoglienza nell'**organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività sportive** (*Azione 2.1*), in particolare attraverso le seguenti azioni:

- sostegno alla creazione di una squadra di calcetto con inserimento nel circuito del campionato parrocchiale; gestione concreta degli allenamenti sportivi degli ospiti (calcetto, preparazione per la maratona, etc.), in

collaborazione con l'allenatore dedicato e messo a disposizione dal Centro Sportivo Italiano.

- Cura dei rapporti con la rete delle associazioni partecipanti alla pianificazione, realizzazione e gestione delle attività ludico-sportive, anche ampliandone l'estensione tramite l'individuazione e il coinvolgimento delle realtà territoriali (associazioni, parrocchie, scuole etc.); il fine è quello di incidere positivamente sulla quantità e qualità delle iniziative a carattere sportivo dedicate agli ospiti, nell'ottica del loro coinvolgimento attivo sul territorio.
- Cura degli aspetti pratici e amministrativi connessi alle attività di tempo libero (raccolta adesioni, prenotazioni, etc.).
- Supporto alla comunicazione social, nonché alla produzione di materiali informativo (fb, twitter, instagram; infographics, brochure, video, etc.) volta alla diffusione e alla visibilità delle iniziative in calendario.

All'interno del Centro di accoglienza "Santa Bakhita" il volontario di servizio civile sosterrà le operatrici d'accoglienza nell'**organizzazione, la pianificazione e la gestione delle attività ed eventi culturali, ricreativi e di sensibilizzazione** sia rivolti alle ospiti sia aperti alla comunità territoriale (**Azione 2.2.**). Nello specifico il volontario si occuperà di:

- curare i rapporti con la rete delle associazioni partecipanti alla pianificazione, realizzazione e gestione delle attività ludico-ricreative, anche ampliandone l'estensione tramite l'individuazione e il coinvolgimento di nuove realtà territoriali (associazioni, parrocchie, scuole etc.).
- promuovere l'attivazione di un **laboratorio di orticoltura** in cui coinvolgere gli anziani del quartiere in modo che insieme alle ospiti del Centro si possa avviare una piccola coltivazione di ortaggi ed erbe aromatiche, nonché l'attivazione di un **laboratorio di conversazione in inglese e/o francese** svolto dalle ospiti e aperto alla partecipazione della cittadinanza. A tal fine il volontario di servizio civile coadiuverà le operatrici nel tessere una rete sul territorio con i centri anziani e/o le associazioni di quartiere per individuare le persone del territorio interessate a partecipare ai laboratori e nel curare gli aspetti pratici e organizzativi connessi allo svolgimento dei laboratori (individuazione materiali utili, raccolta adesioni, calendarizzazione delle attività, etc.).

All'interno di entrambi i Centri di accoglienza SIPROIMI sedi di svolgimento del presente progetto, il volontario di servizio civile supporterà gli operatori/le operatrici nella promozione di attività di incontro e di sensibilizzazione con le scuole, e in generale nelle attività di formazione/informazione e sensibilizzazione sulle tematiche della migrazione e della protezione internazionale (Azione 2.3.). Nello specifico il volontario:

- opererà una mappatura delle scuole medie e superiori del territorio al fine di proporre ai dirigenti e ai colleghi docenti le attività di sensibilizzazione, formazione, incontro e mutuo scambio.
- Parteciperà insieme agli operatori agli incontri di formazione nelle scuole, collaborando nella realizzazione dei materiali divulgativi e informativi, nell'impostazione dell'incontro e portando la sua esperienza di giovane in Servizio Civile.
- Coadiuverà nell'organizzazione delle giornate di visita dei ragazzi presso i Centri e nella gestione delle collaborazioni studenti-ospiti in piccole attività di riqualificazione degli ambienti scolastici e/o dei centri stessi.

Attività 3. Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito delle attività volte a superare le difficoltà di orientamento e interazione in autonomia con i servizi e gli uffici pubblici del territorio incontrate dagli/dalle ospiti, specie vulnerabili, dei due Centri di accoglienza SIPROIMI (*OS3: Superare le difficoltà incontrate dagli/dalle ospiti dei due Centri di accoglienza SIPROIMI, specie vulnerabili, di orientarsi e di interagire in autonomia con i servizi e gli uffici pubblici del territorio*).

All'interno di entrambi i centri di accoglienza SIPROIMI sedi di svolgimento del presente progetto, il volontario di servizio civile supporterà gli operatori/le operatrici di accoglienza nell'attività di ascolto, orientamento e accompagnamento personalizzati sulle esigenze del/della singolo/a ospite, specie se vulnerabile, **ai servizi pubblici del territorio** sia socio-sanitari sia anagrafici che di altre amministrazioni pubbliche. Il sostegno fornito dal volontario si tradurrà in (**Azione 3.1**):

- Aggiornamento della mappatura dei servizi del territorio anche attraverso la redazione di risorse interne (es. brochure, schede grafiche, mappe, etc.) da fornire agli/alle ospiti per agevolare il loro orientamento sul territorio.
- Cura dei rapporti di rete con le strutture socio-sanitarie del territorio e orientamento ai servizi socio-sanitari pubblici per l'iscrizione al SSN nazionale, per la scelta o il cambio del medico di base, l'eventuale richiesta di esenzione dal ticket, etc.
- Sostegno agli/alle ospiti nella produzione e gestione della documentazione utile all'espletamento delle pratiche e delle procedure amministrative finalizzate all'esercizio dei diritti connessi allo status di rifugiato o protetto sussidiario.
- Supporto agli operatori e alle operatrici di accoglienza nelle attività di accompagnamento degli/delle ospiti, specie vulnerabili o non autonomi/e, presso i servizi e gli uffici pubblici, in particolare ambulatori medici specialistici, strutture ospedaliere etc.

Attività 4. Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito delle attività volte a rafforzare l'empowerment e l'occupabilità degli/delle ospiti dei due Centri di accoglienza SIPROIMI (*OS4: Ridurre le difficoltà incontrate dagli/dalle ospiti dei due Centri di accoglienza SIPROIMI di orientamento ed accesso al mercato del lavoro, soprattutto regolare.*).

All'interno di entrambi i centri di accoglienza SIPROIMI sedi di svolgimento del presente progetto, il volontario di servizio civile offrirà il proprio sostegno nel rafforzamento degli interventi finalizzati all'inclusione lavorativa degli/delle ospiti. In particolare i volontari saranno impegnati ad (**Azione 4.1 e 4.2**):

- implementare l'attività di orientamento alla formazione e al lavoro anche attraverso la pianificazione, realizzazione e gestione di laboratori e/o workshop all'interno dei centri finalizzati alla ricerca attiva del lavoro, simulate o all'acquisizione di informazioni utili ad orientarsi nel mercato del lavoro
- Implementare l'azione di ricerca, selezione e sistematizzazione delle offerte di formazione, anche on the job, da proporre agli/alle ospiti.
- Ampliare la rete di enti di formazione e aziende con cui interagire per migliorare l'inclusione lavorativa degli/delle ospiti.

Attività 5. Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito delle attività volte a sostenere gli/le ospiti dei due Centri nella ricerca di soluzioni alloggiative regolari e autonome in vista dell'uscita dal circuito dell'accoglienza (OS5. Ridurre le difficoltà di orientamento ed accesso al mercato della casa incontrate dagli/dalle ospiti dei due Centri di accoglienza SIPROIMI per evitare che all'uscita dal circuito dell'accoglienza pubblica si trovino in situazioni di disagio abitativo).

All'interno di entrambi i centri di accoglienza SIPROIMI sedi di svolgimento del presente progetto, il volontario di servizio civile offrirà il proprio sostegno nel rafforzamento degli interventi finalizzati all'autonomia abitativa. Nello specifico il volontario offrirà supporto per rafforzare l'attività di orientamento e accompagnamento al mercato abitativo (Azione 5.1):, attraverso:

- l'implementazione dell'azione di ricerca, selezione e sistematizzazione degli annunci immobiliari più rispondenti alle esigenze e alla capacità economica degli/delle ospiti.
- La programmazione all'interno dei centri di incontri di gruppo in cui gli/le ospiti possano confrontarsi sulle difficoltà incontrate, imparare a leggere gli annunci, ricevere informazioni sulla normativa applicabile, le tipologie di contatto di affitto, l'allaccio utenze etc.
- Il supporto e il potenziamento all'accompagnamento e alla mediazione con i proprietari degli appartamenti in affitto, andando insieme agli/alle ospiti a visitare gli appartamenti in affitto per superare i pregiudizi e le resistenze da parte dei proprietari.

Attività 6. Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito delle attività volte a sostenere la genitorialità e l'autonomia socio-economica dei nuclei monoparentali ospiti del Centro di accoglienza SIPROIMI "Santa Bakhita" (OS6. Migliorare il processo d'inserimento socio-culturale dei nuclei monogenitoriali e rafforzare la socializzazione, le abilità cognitive e il benessere psico-fisico dei minori).

All'interno del Centro di accoglienza "Santa Bakhita" il volontario di servizio civile sosterrà le operatrici d'accoglienza negli interventi di inclusione socio-economica a favore dei nuclei monoparentali presenti nel centro, in particolare (Azione 6.1 e 6.2):

- supportando le attività di ascolto, orientamento, accompagnamento e conoscenza dei servizi e delle risorse presenti nel territorio a tutela della maternità e a sostegno del ruolo genitoriale.
- Promuovendo l'ampliamento dell'esistente rete di servizi pubblici e associazioni del territorio che offrono servizi per i minori e le madri sole con figli, curando i rapporti con gli stessi e svolgendo un'azione di mediazione per favorirne l'accesso e la fruizione da parte delle mamme e dei minori.
- Supportando le operatrici nell'ideazione, realizzazione e gestione di uno spazio protetto dedicato ai minori dove le madri lavoratrici potranno lasciare i propri figli in orario extrascolastico.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

CodSede	Sede	Comune	Indirizzo	CAP
179878	Centro Accoglienza Ferrhotel	ROMA	Via del Mandrione, 291	181
179881	Centro di Accoglienza Santa Bakhita	ROMA	Via delle Case Basse, 48	126

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero Posti Vitto Alloggio	Numero Posti Vitto	Numero Posti NoVitto NoAlloggio
0	0	4
0	0	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio)

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (con successivo recupero)

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile)

Flessibilità oraria – Flessibilità oraria – i turni sono articolati su tutti i giorni della settimana e in orari variabili. Possono essere previste ore serali di servizio (entro le ore 23)

- giorni di servizio settimanali: 5 ed orario settimanale

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://www.caritas.it/pls/caritasitaliana/v3_s2ew_preview.mostra_pagina?id_pagina=718&id_sessione=94&pwd_sessione=EFIKrsDFPRstuvOS

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un **attestato specifico** da parte dell'**Ente terzo** Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato 6 B della Circolare 9 dicembre 2019.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Cittadella della Carità – Via Casilina Vecchia 19, Roma

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

- a. Il Centro di accoglienza SIPROIMI "Ferrhotel", sito a Roma in Via del Mandrione n.291
- b. Il Centro di accoglienza SIPROIMI "Santa Bakhita" sito ad Acilia (Roma) in Via delle Case Basse 48

76 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Roma Città Aperta

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

sistema helios

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 2

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Ai candidati verrà chiesto di produrre l'ISEE attestante l'appartenenza alla tipologia prevista dal presente Progetto (giovani con difficoltà economiche, ovvero con un valore ISEE inferiore o pari a € 10.000,00 annui).

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Vedi sopra

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Come indicato nel § 9.3, anche se si è scelto di inserire nel presente Progetto volontari in servizio civile, **giovani con minori opportunità**, per lo svolgimento delle attività progettuali non si richiede né la previsione di ulteriori risorse umane, né la previsione di risorse strumentali aggiuntive dal momento che la tipologia scelta è quella dei "giovani con difficoltà economiche".

Invece, proprio in ragione di tale tipologia, si prevede di sostenere la partecipazione all'anno di servizio civile per i volontari giovani con minori opportunità, **attraverso misure di sostegno al reddito**, quali il pagamento dell'abbonamento annuale al trasporto pubblico in modo da agevolare per gli stessi il raggiungimento della sede di attuazione del progetto in cui saranno inseriti e, laddove il volontario avesse interesse, la quota di iscrizione al Corso di perfezionamento "Migranti e Rifugiati" tenuto presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università Sapienza.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

→Ore dedicate: 22

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio dei volontari in servizio civile presso le due sedi di attuazione del presente Progetto si svolgerà sia attraverso colloqui individuali sia attraverso incontri di gruppo, tanto con lezioni frontali quanto in modalità di workshop.

L'obiettivo dell'attività di tutoraggio sarà l'accompagnamento dei volontari verso una maggiore consapevolezza delle competenze acquisite tramite l'esperienza di servizio e della spendibilità delle stesse ai fini dell'occupabilità di ciascuno. Il tutoraggio avrà anche l'obiettivo di orientare i volontari, ove necessario, ad approfondire la propria formazione attraverso la frequenza di corsi di specializzazione nelle materie oggetto del servizio civile effettuato.

Il tutoraggio verrà svolto negli ultimi 3 mesi di progetto, e sarà preceduto da colloqui individuali periodici, dei quali una parte concentrata in avvio dell'esperienza di Servizio Civile. Ciò sarà funzionale a definire conoscenze, capacità, abilità e attitudini personali in ingresso, una visione d'insieme che costituirà la base di partenza per la realizzazione del bilancio delle competenze, a sua volta il punto di avvio dell'attività di tutoraggio.

L'attività si sostanzierà nei seguenti moduli/attività:

Attività/Modulo	Articolazione oraria	Modalità di erogazione
Orientamento attitudinale	5 ore tot.	Colloqui individuali
<i>Autovalutazione</i>	<i>1 ora</i>	
<i>Bilancio delle competenze</i>	<i>3 ore</i>	
<i>Definizione degli obiettivi</i>	<i>1 ora</i>	
Orientamento al mercato del lavoro	4 ore tot.	1 incontro di gruppo/lezione frontale
<i>Gli strumenti di ricerca</i>	<i>2 ore</i>	
<i>Le politiche attive e passive del lavoro</i>	<i>1 ora</i>	
<i>La normativa contrattuale. Diritti e doveri del lavoratore</i>	<i>1 ora</i>	
Il processo di selezione	6 ore tot.	2 incontri di gruppo/workshop/simulate
<i>Il Curriculum vitae Europass</i>	<i>1 ora</i>	

<i>La lettera di presentazione</i>	<i>1 ora</i>	
<i>Il colloquio di selezione</i>	<i>4 ore</i>	
Le competenze trasversali (soft skills)	4 ore tot.	
<i>Comunicazione</i>	<i>1 ora</i>	1 incontri di gruppo/lezione frontale
<i>Gestione del tempo</i>	<i>1 ora</i>	
<i>Problem solving</i>	<i>1 ora</i>	
<i>Team working</i>	<i>1 ora</i>	
Verifica conclusiva	3 ore tot.	
<i>Analisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite, dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile; possibili percorsi di inserimento lavorativo nel settore; Possibilità di formazioni specifiche ulteriori</i>	<i>3 ore</i>	Colloqui individuali
TOTALE ORE	22 ore	

I colloqui individuali finalizzati all'orientamento attitudinale dei volontari in servizio civile e alla verifica finale del percorso di tutoraggio si svolgeranno rispettivamente nel primo e nel terzo mese, mentre il secondo mese sarà dedicato ai 4 incontri di gruppo da realizzarsi con cadenza settimanale.

→Attività di tutoraggio

Tutti i volontari in servizio civile, compresi i giovani con minori opportunità, dovranno svolgere le seguenti attività obbligatorie:

- a) Colloqui individuali per l'orientamento attitudinale (5 ore):** ogni volontario sarà accompagnato dal tutor di cui al § 25.6 a fare un'autoanalisi rispetto alle proprie aspirazioni, esigenze, priorità e motivazioni ed un'autovalutazione delle proprie conoscenze e competenze di partenza. Si arriverà così all'elaborazione di un bilancio delle competenze finalizzato sia ad individuare capacità e competenze non certificate, sia ad esplicitare capacità e competenze che il soggetto non è cosciente di avere e a definire gli obiettivi che ciascuno vuole raggiungere.
- b) Incontro di gruppo di orientamento al mercato del lavoro (4 ore):** attraverso un workshop di gruppo ai volontari in servizio civile verranno forniti gli strumenti per la ricerca attiva del lavoro (quali sono i canali di reclutamento, come orientarsi nelle diverse domande di lavoro, il mercato del lavoro e i servizi per l'impiego etc.); verranno illustrati gli strumenti di politica attiva e passiva (ad es., garanzia giovani, programma Generazioni etc.) e infine si parlerà della normativa contrattuale e dei diritti e doveri del lavoratore.
- c) Incontri di gruppo su "il processo di selezione" (6 ore):** verranno svolti due incontri dedicati, rispettivamente, il primo a come si redige un *Curriculum Vitae*, utilizzando principalmente il modello Europass, ed anche a come scrivere una lettera di presentazione o di autocandidatura per una determinata posizione lavorativa; il secondo al colloquio di selezione. Quest'ultimo incontro vedrà i volontari in servizio civile partecipare a simulate in cui ognuno potrà mettersi in gioco e provare a sperimentare in concreto un colloquio di lavoro.
- d) Incontri di gruppo relativo alle Soft skills (4 ore):** data la crescente importanza che rivestono le competenze trasversali nel processo di selezione di nuovi lavoratori, i volontari in servizio civile saranno accompagnati a riflettere e confrontarsi sulle diverse soft skills quali: tecniche e strumenti per la comunicazione interpersonale, capacità di gestire in autonomia il tempo nel luogo di lavoro, capacità di problem solving e capacità di team working/team building.
- e) Colloquio di verifica conclusiva (3 ore):** particolare importanza rivestiranno i colloqui finali svolti individualmente da ciascun volontario in servizio civile con il tutor. Questi colloqui saranno finalizzati ad un "bilancio delle competenze in uscita", ovvero ad aiutare ciascun volontario a fare un'analisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite, dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile, ma anche di quanto ha appreso nel percorso di tutoraggio e quindi quali sono le prospettive di inserimento lavorativo nel settore specifico in cui è stato svolto il servizio civile così come le possibilità di formazioni specifiche ulteriori.

Per usufruire dei servizi dei Centri per l'impiego ai fini dell'inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro, i volontari del servizio civile verranno sostenuti nell'effettuare online la Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro (DID) sul portale dell'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro – ANPAL.

La procedura si concluderà con la successiva stipula del Patto di Servizio Personalizzato, presso il Centro per l'Impiego, volto a verificare l'effettiva disponibilità al lavoro e per individuare insieme una strategia di azioni volte all'inserimento lavorativo attraverso un servizio di preselezione ossia di *matching* tra domanda e offerta di lavoro.

I volontari verranno inoltre guidati nell'utilizzo del portale **SPAZIO LAVORO** dedicato ai Servizi per il Lavoro per essere sempre aggiornati sulle varie proposte formative e lavorative presenti sul territorio.

Oltre alla visita presso il Centro per l'impiego, verrà effettuata la visita al Centro Orientamento al Lavoro, uno spazio creato per facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e accedere a servizi – personalizzati o di

gruppo – di orientamento, bilancio di competenze, stesura del cv o preparazione al colloquio di lavoro. L'utente registrato può consultare le offerte di lavoro e usare il proprio profilo per candidarsi.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6